

ALLEGATO N. 11

DUVRI (Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenza)

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

S.P.P. - Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso 75100 Matera tel. 0835 253556 telefono e fax 0835 253542 R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia e- mail giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

| Oggetto: | AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI TOMOGRAF COMPUTERIZZATO PER L'UNITA' OPERATIVA DI RA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MATERA | |
|---|---|---|
| | Responsabile del Procedimento | |
| | Responsabile del Servizio Prevenzione e Prot | ezione |
| | | |
| presente azienda dovrà dell'in | é per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione dell ente documento, prevede tempi ed analisi per la valutazione dei rischi, in forma generale come pure è riferito all'inte ndali (ospedali, distretti territoriali, ecc.) e non in forma specifica. Il datore di lavoro della Ditta aggi vrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno l'inizio delle fasi operative, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contem u modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI | ro complesso dei luoghi udicataria, pertanto, o 15 giorni prima |

(da allegare al contratto di appalto o somministrazione)

PREMESSA

L'art. 1 dell'allegato di gara denominato "Configurazione e caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime del sistema richiesto", riporta che l'oggetto della gara è la fornitura di n.2 Tomografi Assiali Computerizzati, di cui uno destinato all'Azienda Sanitaria Locale di Matera, e che nella fornitura è compresa la predisposizione delle opere per la successiva installazione, l'installazione, l'integrazione con il sistema RIS-PACS regionale già esistente in ogni Azienda, oltre a tutti materiali ed i dispositivi (attivi e passivi) necessari per il collegamento allo stesso, l'avviamento (incluse le attività di formazione del personale sanitario e tecnico all'uso clinico ed alla gestione) dei dispositivi medici descritti nel seguito.

L'art. 10 dell'allegato di gara denominato "Configurazione e caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime del sistema richiesto", precisa inoltre che sono comprese, con la fornitura, l'esecuzione delle opere edili, impiantistiche e di radioprotezione occorrenti nelle zone di intervento per l'installazione.

Lo stesso art.10 aggiunge e precisa che saranno a carico della Ditta Aggiudicataria:

- a) la consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franca di ogni spesa di imballaggio e trasporto;
- b) tutte le opere e le spese occorrenti per la posa in opera completa;
- c) i rischi di trasporto derivanti dagli oneri di cui sopra;
- d) le spese di progettazione degli impianti e delle opere edili;
- e) le spese per la richiesta di autorizzazioni e concessioni;
- f) la messa a disposizione di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori;
- g) i costi per il rispetto della normativa antinfortunistica in materia di sicurezza sul lavoro;
- h) le spese per la sorveglianza e la conduzione dei lavori;
- i) le spese occorrenti per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di predisposizione dei locali oggetto dell'intervento;
- j) le assicurazioni sociali, contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
- k) le spese occorrenti per il collaudo dei lavori;
- l) ogni altro onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.

L'Offerente potrà visitare i luoghi ove avverrà l'installazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

Da quanto sopra riportato, si evince che l'esecuzione delle attività enunciate, prevedono l'accesso ad aree tecnologiche/locali tecnici specifici ed ambienti operativi all'interno del presidio ospedaliero ed in particolare nei locali dell'U.O. di Radiologia, corridoi e percorsi normalmente frequentati dagli operatori sanitari addetti e/o provenienti da altre unità operative del P.O., utenti, esterni, visitatori, soccorritori del 118.

È stato posto a capo della Ditta Appaltante l'onere di presentare "la progettazione esecutiva delle opere necessarie per la completa operatività del sistema" pertanto si provvede alla redazione del Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 2 tomografi assiali computerizzati per l'Azienda Sanitaria Locale di Matera e l'A.O.R. San Carlo di Potenza – Allegato 11

REGIONE BASILICATA

Stazione Unica Appaltante

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

presente Documento preliminare al fine della gestione degli eventuali rischi dovuti alle attività che potrebbero comportare interferenze tra quelle gestite dalla Ditta e quelle gestite dagli operatori dell'Azienda sanitaria.

Già in fase di progettazione, si avrà cura di rendere i possibili rischi interferenziali che si andranno a creare, di bassa magnitudo e limitata probabilità con la programmazione degli interventi da svolgere durante momenti di basse o nulle attività sanitarie oppure riducendo ove possibile la gravità delle fasi operative.

Il presente documento, prevede la valutazione dei rischi, in forma generale e non in forma specifica. Il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità delle fasi di lavoro e della modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI.

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

| Ragione sociale | A.S.M Azienda Sanitaria Locale di Matera |
|--------------------|--|
| Sede Legale | Matera – Via Montescaglioso, 2 |
| Partita IVA | 01178540777 |
| Numero di telefono | 0835 253556 (S.P.P.) |
| Numero di fax | 0835 253542 |
| Attività svolte | Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un Tomografo Assiale Computerizzato |
| Settore | Sanità – ATECO 2007 codifica: Q 86 |

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'ASM di Matera

| Datore di Lavoro | Dott. Giuseppe Montagano | |
|--|--|--|
| Responsabile Servizio di prevenzione e protezione | Ing. Giuseppe Laguardia | |
| Addetti Servizio di prevenzione e protezione | Dott. Leonardo Martino | |
| Medico Competente/Autorizzato | M.C. Dott. Maurizio Stigliano M.C. Dott. Francesco P. Lobuono | |
| Esperto Qualificato | Dott.ssa Carola Biscione (nomina temporanea) | |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) | Dott. Lorenzo De Bellis (CISL) Sig. Grazia Lisurici (FSI) Sig. Giuseppe Liccese (CGIL) Sig. Giovanni Alianelli (FIALS) Dott. Francesco Zuccaro (*) Sig. Antonio Staffieri (UIL) Sig. Nicola Pirillo (NURSIND) (*) dirigenza medica e veterinaria | |
| Direttore U.O. Gestione Tecnica | Ing. Giovanni Donadio | |

PARTE 2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità

| Dipartimento, Unità Operativa, altro: | Dott. Michele Nardella |
|---|------------------------|
| Direttore, Dirigente altro: Datore di Lavoro Delegato | Dott. Gaetano Annese |
| Responsabile del procedimento | Dott. Michele Nardella |

Personale di riferimento:

| Funzione | Nominativo | Telefono |
|-----------------------------------|---|--------------------------|
| Responsabile di Struttura | Direttore U.O. di Radiologia – Diagnostica per immagini | |
| Addetto locale alla prevenzione | // | |
| Referente di zona (antincendio) 1 | Guardiania Ospedaliera | 0835 253805 int. 3805 |
| Referente di zona (antincendio) 2 | Guardiania Ospedaliera | 0835 253805 int. 3805 |
| Addetto al primo soccorso 1 | Pronto soccorso Presidi Ospedalieri Aziendali | |
| Addetto al primo soccorso 2 | Sanitari dei Distretti Sanitari di appartenenza | |

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

| a) | aree di lavoro | dove verranno | svolte | le attività | oggetto | dell'appalto |
|----|----------------|---------------|--------|-------------|---------|--------------|
|----|----------------|---------------|--------|-------------|---------|--------------|

| | (barrare il quadratino cl | ne interessa) | | •• |
|---|--|---|----------------------|--|
| X | Area esterna | | | Comparto Operatorio |
| X | Atrio/Corridoio |) | i 🗂 | Officina |
| | Stanze di degen | za | i | Farmacia |
| | Ambulatori | | X | Impianto gas medicali |
| | Medicherie/Day | y Surgery | i | Locale di servizio e deposito |
| | Sala di attesa | | X | Zone Controllate (accesso regolamentato) |
| | Laboratorio bio | logico /biochimico | X | Zone sorvegliate (accesso regolamentato) |
| | Oncologia Medi | ica | X | Radiologia |
| | Centrale Server | | | |
| b) | descrizione del | le singole fasi di lavoro | oggetto dell'a | ppalto |
| | Fasi di lavoro | | Descrizione | dell'attività |
| | Fase 1 | Preparazione area cantiere | | |
| | | Esecuzione delle opere edi | li, impiantistiche e | di radioprotezione occorrenti nelle zone di |
| | Fase 2 | intervento per l'installazione | | - |
| | Fase 3 | Fornitura della nuova | apparecchiatura, | trasporto all'interno dell'area aziendale, |
| | | | | zione e posizionamento nella sede di utilizzo. |
| Fase 4 Posa in opera della nuova apparecchiatura, montaggio e collaudo di rispor funzionalità. | | | | , monago e comado di mopondonza e |
| | Fase 5 Ripristino dei luoghi e chiusura cantiere | | | |
| "Σ | OCUMENTO | ci della attività dell'appi DI VALUTAZIONE I (barrare il quadratino che interessa) | | |
| X | agenti chimici p | | | gas tossici |
| | agenti canceroge | eni mutageni | X | gas compressi non tossici |
| X | agenti biologici | | | liquidi criogeni |
| | radiazioni laser | | | agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| | radiazioni ionizz | zanti | | organi meccanici in movimento |
| | radiazioni non i | onizzanti | X | Lavoro su scale (> 2 metri) |
| | carichi sospesi | | | Caduta di oggetti dall'alto |
| X | rumore | | X | Scivolamento |
| X | vibrazioni | | X | Rischio elettrocuzione |
| | rischi da appare | cchiature speciali (specificare): | | |
| X | rete fognaria | onali (Impianti a vista o | X | rete telefonica |
| X | distribuzione ac | <u>qua</u> | X | rete idrica antincendio |
| X | Impianto elettri | | X | Presenza di impianto elettrico in cavedi e controsoffitto. |
| X | - | ilazione e di aerazione | <u> </u> | |
| | distribuzione ga | 1' 1' | 1 | |

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura è visionabile presso l'U.O. Gestione Tecnica, presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze. In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:









Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÁ INTERFERENZIALI 1

a) attività interferenziale NON pericolosa

| Modalità di esecuzione dei lavori | Fase 1 | Fase 2 | Fase 3 | Fase 4 | Fase 5 |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|
| Le fasi di lavoro 1, e 5 saranno svolte nei locali | | | | | |
| predisposti per la nuova Tac da installare secondo | | | | | |
| progetto. A parte la presenza periodica di controllo | | | | | |
| del personale dell'U.O. Gestione Tecnica, durante tali | | | | | |
| fasi di lavoro, i locali saranno resi inaccessibili al | | | | | |
| personale sanitario interno, pazienti e visitatori. | | | | | |
| Tali attività saranno programmate e svolte con | X | | | | X |
| opportuni accorgimenti tecnici e organizzativi, con | | | | | |
| l'ausilio e vigilanza di personale esperto dell'Azienda | | | | | |
| Sanitaria di Matera. Potranno essere effettuate e | | | | | |
| verbalizzate riunioni di coordinamento e sarà stabilito | | | | | |
| il cronoprogramma delle fasi lavorative secondo gli | | | | | |
| impegni contrattuali e i tempi definiti. | | | | | |

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a <u>contatto NON rischioso</u>, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b).

Nota: per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.
Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

 $Via\ Vincenzo\ Verrastro,\ 4-85100\ Potenza$

b) attività interferenziale pericolosa

| Modalità di esecuzione dei lavori | Fase 1 | Fase 2 | Fase 3 | Fase 4 | Fase 5 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tali fasi di attività saranno svolte in ambienti che | Tasc 1 | Tast 2 | Tasc 3 | Tasc 7 | rasc 3 |
| possono essere frequentati da personale sia esterno | | | | | |
| che interno ed a maggiore rischio di interferenze. | | | | | |
| Le stesse saranno programmate anticipatamente sotto | | | | | |
| il controllo del personale addetto dell'Azienda | | | | | |
| Sanitaria allo scopo di gestire e ridurre al minimo le | | | | | |
| interferenze con gli operatori dei reparti e con gli | | | | | |
| utenti. | | | | | |
| I lavori della fase 2 dovranno essere eseguiti in | | | | | |
| assenza di personale dell'Azienda Sanitaria di Matera, | | | | | |
| fatta eccezione di quello dell'U.O. Gestione Tecnica | | | | | |
| e/o demandato dalla stessa U.O. per la vigilanza e la | | | | | |
| verifica dei lavori o per assistenza tecnica all'interno | | | | | |
| dei locali. | | | | | |
| Le manovre conseguenti la fornitura consistenti in | | | | | |
| caricamento della nuova macchina dal piazzale al | | | | | |
| piano -2 al piano -1, gli spostamenti interni, | | | | | |
| posizionamenti ecc., avverranno in orario | | | | | |
| pomeridiano e/o a ridotta frequenza di persone in | | X | X | X | |
| ospedale con preventivo accordo con la Direzione | | 11 | 11 | 11 | |
| Sanitaria ospedaliera e U.O. Gestione Tecnica. | | | | | |
| L'intero percorso dovrà essere segnalato e interdetto | | | | | |
| a chiunque. Saranno presenti solo il personale addetto | | | | | |
| indicato dal Fornitore che provvederà a liberare il | | | | | |
| percorso dalla porta esterna di accesso alla sala Tac. | | | | | |
| Tale percorso sarà indicato in planimetria. La scala di | | | | | |
| emergenza su cui affaccerà l'ingresso temporaneo | | | | | |
| dell'apparecchiatura, dovrà essere precedentemente | | | | | |
| resa strutturalmente idonea e resistente al carico da | | | | | |
| sopportare dopo il sollevamento dell'apparecchiatura | | | | | |
| dal mezzo di trasporto della stessa e a posa sul | | | | | |
| ballatoio della scala di emergenza che porta | | | | | |
| all'ingresso temporaneo. | | | | | |
| Il piazzale (chiostrina) predisposto per gli interventi di | | | | | |
| soccorso dei Vigili del fuoco, dovrà mantenersi | | | | | |
| sgombro da tutto quanto non necessario ed occupato | | | | | |
| per l'operazione, il più breve tempo possibile. | | | | | |

REGIONE BASILICATA

Stazione Unica Appaltante

 $Via\ Vincenzo\ Verrastro,\ 4-85100\ Potenza$

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

| | | er la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta. |
|------|--------------|---|
| Fase | | crizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI |
| | X | Delimitazione aree di lavoro |
| | | Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori |
| | | Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori |
| | | Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori |
| 1 | X | Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro |
| 1 | X | Posa apposita cartellonistica provvisoria |
| | X | Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori |
| | | Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): |
| | | Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento) |
| | | Altro: |
| | X | Delimitazione aree di lavoro |
| | X | Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori (durante i lavori di allaccio alle |
| | | reti esistenti) |
| | | Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori |
| | X | Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori |
| | X | Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro |
| 2 | X | Posa apposita cartellonistica provvisoria |
| _ | X | Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori |
| | | Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): |
| | | Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento) |
| | X | Altro: Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo |
| | | con la committente. Identificazione delle vie di transito. Le lavorazioni saranno da effettuarsi |
| | | in assenza di personale dell'Azienda (ad eccezione di quello autorizzato), pazienti e visitatori. |
| | X | Delimitazione aree di lavoro |
| | X | Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori (durante i lavori di allaccio alle |
| | Λ | reti esistenti) |
| | | |
| | | Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori |
| | X | Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori |
| 2 | X | Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro |
| 3 | X | Posa apposita cartellonistica provvisoria |
| | X | Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori |
| | | Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): |
| | | Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento) |
| | X | Altro: Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo |
| | | con la committente. Identificazione delle vie di transito. Le lavorazioni saranno da effettuarsi |
| | | in assenza di personale dell'Azienda (ad eccezione di quello autorizzato), pazienti e visitatori. |
| | X | Delimitazione aree di lavoro |
| | X | Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori (durante i lavori di allaccio alle |
| | | reti esistenti) |
| | | Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori |
| | X | Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori |
| | X | Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro |
| 4 | X | Posa apposita cartellonistica provvisoria |
| | X | Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori |
| | | Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): |
| | | Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento) |
| | X | Altro: Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo |
| | | con la committente. Identificazione delle vie di transito. Le lavorazioni saranno da effettuarsi |
| | | in assenza di personale dell'Azienda (ad eccezione di quello autorizzato), pazienti e visitatori. |
| | | Delimitazione aree di lavoro |
| | | Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori |
| | | Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori |
| | X | Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori |
| | | Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro |
| 5 | | Posa apposita cartellonistica provvisoria |
| | \mathbf{X} | Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori |
| | | |
| | \mathbf{X} | Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): Utilizzo di specifici DPI (Protezzione della mani, del capa rischio scivalemento) |
| | | Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento) |
| | X | Altro: Identificazione delle vie di transito. |

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

| Descrizione misura | u.m. | Quantità | Prezzo | Importo € |
|---|------|--------------------|------------------|-----------|
| Camici TNT forniti dalla ASM | n. | | // | zero |
| Calzari TNT forniti dalla ASM | n. | | // | zero |
| Mascherine (zone a rischio biologico rif. DVR) | n. | | // | zero |
| Formazione del personale per i rischi specifici in ambito ospedaliero | | | | 1.000,00 |
| | Impo | rto totale costi d | ella sicurezza € | 1.000,00 |

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

| NOTE: | | |
|-------|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASM di Matera

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nell'Azienda Sanitaria locale di Matera.

In tutte le strutture:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - o rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni area lavorativa dal Responsabile della stessa;
- il personale non deve:
 - o entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - o fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

| Luogo e data | Matera, / | / Timbro e Firma | (Committente) |
|--------------------|---------------------|---|---------------|
| Da restituire al C | Sommittente, sottos | scritto per presa visione e accettazione. | |
| Luogo e data M | Iatera, / / | Timbro e Firma | (Ditta) |

PARTE 6 - ATTIVITÁ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità Committente

| Generalità Committente | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA | |
| Numero di telefono | |
| Numero di fax | |
| Attività svolte | |
| Settore | |
| Ditta Esecutrice | |
| Ragione sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA | |
| Numero di telefono | |
| Numero di fax | |
| Attività svolte | |
| Settore | |
| | lei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta |
| Datore di Lavoro | |
| Responsabile Servizio di prevenzione e | |
| protezione | |
| Medico Competente | |
| Rappresentanti dei lavoratori per la | |
| sicurezza (RLS) | |
| Addetti emergenza e primo soccorso | |
| presenti durante i lavori, ove necessari | |
| Responsabile delle attività che saranno | |
| svolte La persona designata è professionalmente | |
| idonea a svolgere le mansioni affidate | |
| assisted a strongere te manistoni armane | |
| Altre informazioni | |
| Descrizione dei lavori | |
| (ulteriori rispetto a quelle indicate nella | |
| parte prima dei DUVRI) | |
| Attrezzature e materiali utilizzati | |
| (in caso di agenti chimici pericolosi | |
| allegare Schede di Sicurezza) | |
| Misure che si ritengono necessarie | |
| per eliminare ovvero ridurre al | |
| minimo le interferenze | |
| (ulteriori rispetto a quelle indicate nella | |
| parte prima dei DUVRI) | |
| NOTE | |

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Allegati:

| X Cronoprogramma delle attività |
|--|
| Matera, / / |
| Timbro e Firma |

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale) (Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

| A1 | Committente |
|----|-------------|
|----|-------------|

| II sottoscritto | nato i | П | | | |
|---|-----------------------------|-------------------------|----------------------|--------------------------|--------------|
| a residente in | cod.fisc. | | n. 10 | | |
| | | si alloga in aon | | | |
| munito di documento d'i rilasciato da | denuta vando (che s | si anega in cop | 1a) 11. | | |
| in qualità di Legale Rapp | 11 recentante della ditt | 0 | | | |
| in quanta di Legale Napp | resentante dena ditt | а | | | |
| con sede legale posta in | | via | n. | | |
| del comune di | in provinci | | | | |
| PARTITA I.V.A. n. | | ODICE FISC | | | |
| consapevole delle respon | ısabilità derivanti da | l rendere dichi | iarazioni false, a | i sensi dell'art. n. 76, | dei D.P.R. |
| n. 445/2000, | | | | | |
| | | DICHIAR | A | | |
| (BARRARE I QU | | CHE INTERE OBBLIGATO | | ALTRI QUADRI SO | ONC |
| ☐ che la ditta coinvolg | | | , | onto, solo dipendent | i in regola |
| con le assunzioni a | | | | | Ü |
| | | l'INPS di | 1 | al nr. | (0 |
| equivalenti casse assicurai | tive e previdenziali); | | | | , |
| ☐ che la presente Imp | resa risulta iscritta a | | | lustria, Artigianato e | |
| di | al nr. | dei Reg | gistro delle ditte | per le attività di cui : | all'oggetto |
| dell'ordine; | | | | | |
| ☐ che la presente Imp Agricoltura poiché (| | | | o, Industria, Artigiana | ato e |
| ☐ che la presente ditta | risulta disporre di | capitali, conosc | cenza, esperienz | a e capacità tecniche | e, macchine, |
| | | | | esecuzione a regola d | |
| opere commissiona | te con gestione a pr | oprio rischio e | con organizzaz | ione dei mezzi neces | ssari; |
| ☐ che ha preso visione | e dei i rischi specific | i esistenti nell' | ambiente di lavo | oro in cui la ditta è d | lestinata ad |
| operare e le misure | di prevenzione ed e | mergenza da a | dottate; | | |
| ☐ che informerà il pro | prio personale, che | verrà ad opera | are presso la vos | stra sede, circa i risch | ni e le |
| misure di prevenzio | | | | | |
| * | ne delle aree in cui s | aranno esegui | ti i lavori, dei rel | lativi impianti ed eve | entuali |
| _ limitazioni; | | | | | |
| | | L. | | nissione delle misure | |
| | | | | to al Committente tu | |
| | arie al fine di redige | ere correttame | nte il Document | to di Valutazione dei | i Rischi da |
| Interferenze; | | | | | |
| di aver assicurato il | | | | | |
| | | | | tive vigenti e le norn | |
| | | | | materia di sicurezza | e salute sul |
| luogo di lavoro e di | tutela dell'ambiente | e e inerenti le a | ttıvıta oggetto d | i attidamento. | |
| | | | | | |
| MATERA / / | | | | | |
| MATERA,, / / | | | | | |

REGIONE BASILICATA

Stazione Unica Appaltante

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda Sanitaria locale di Matera saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. li responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

| (COMPI | LAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE | E INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVOR |
|---------|--|---|
| | mittente, rappresentato da | |
| | sentata/e da | |
| in data | odierna, hanno effettuato una riunione di coordinament | 0. |
| Sono s | tati discussi i seguenti argomenti: | |
| | analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei alle interferenze; aggiornamento del DUVRI esame eventuale del crono programma; altro: | |
| Eventu | nali azioni da intraprendere: | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Matera | , li | |
| | il Committente | la Ditta (datore di lavoro o suo delegato) |

REGIONE BASILICATA

Contratto ad esecuzione istantanea Contratto di fornitura

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI PER L'AZIENDA ASM E L'A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA

ALLEGATO N.

D. U. V. R. I.

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

| | Respo Proce | onsabile del dimento |
|--------------|----------------|-------------------------|
| | | |
| | | II Referente DUVRI |
| | | |
| Potenza, lì/ | | |

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), viene redatto ai sensi dell'art. **26 del D.L.gs. 09/04/2008 n. 81** e contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili rischi derivanti dalle interferenze tra le attività proprie della stazione appaltante e le attività dell'impresa appaltatrice.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

| Denominazione | AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO di POTENZA" | | | | | | |
|---------------|--|-----|-------|-------|---------|-----------|------|
| Indirizzo | VIA POTITO PETRONE SNC | CAP | 85100 | Città | POTENZA | Provincia | (PZ) |
| Telefono | 0971-611111 | | | | | | |

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

| Datore di lavoro (Direttore Generale) | Dott. Rocco A.G. MAGLIETTA |
|---------------------------------------|----------------------------|
|---------------------------------------|----------------------------|

| SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | Telefono | 0971-612712 | Fax | 0971-613006 | |
|--------------------------------------|----------|-------------|-----|-------------|--|
|--------------------------------------|----------|-------------|-----|-------------|--|

| Responsabile S.P.P. | Ing. Giuseppe SPERA |
|--|-------------------------|
| Addetto alla Valutazione del Rischio Fisico | Ing. Donato MARTINO |
| Addetto al Rischio Chimico | Dott. Giuseppe PUGLIESE |
| Addetto al Rischio Ambientale | Dott. Mario GRECO |
| Addetto al Rischio Videoterminali | Dott. Franco LABROCA |
| Addetto al Rischio Biologico | Dott. Salvatore LAURITA |
| Addetto al Rischio Movimentazione Manuale Carichi | Dott. Antonio MASI |
| Addetti al Rischio Incendio ed Impianti Tecnologici | Ing. Pietro DE STEFANO |
| Addetto al Rischio Apparecchiature Diverse | Geom. Eduardo AMATI |
| Addetto al Rischio Elettrico | Ing. Pietro DE STEFANO |
| Addetto al Rischio Apparecchiature | T.I. Gerardo ABRIOLA |
| Addetto al Rischio Strutture/Edilizia | Geom. Marco ELEUTERI |
| Addetto alla Logistica nel plesso ospedaliero | Dott. Franco LABROCA |
| Addetto alla Formazione ed Informazione e stress correlato | Dott. Nicola DI CHIARA |

| ESTREMI CO | NTRAT | TUALI | | | | | | | | | | | |
|------------------------|---------|--------|--------|--------------------------|----------|-----------------|-------|--------|--------|--------|-------|-----------|--------|
| Contratto di: | | | | . 2 TOMOGI ARLO DI PO | | SIA | ALI C | OMPUTE | RIZZA | TI PI | R L | 'AZIENI | DA ASM |
| Data stipula: | | | | | | | | | | | | | |
| ANAGRAFICA | AFFII | DATARI | 10 | | | | | | | | | | |
| Denominazion | е | | | | | | | | | | | | |
| Tipologia Ditta |) | | | | | | | | | | | | |
| Indirizzo | | | | | CAP | | | Città | | | P | Provincia | |
| Telefono | | | | | | | | | Fax | | | | |
| REGOLARITA | ' CON | TRIBUT | IVA E | CERTIFICA | TI | | | | | | | | |
| Certificato CC | IAA di: | | | Numero: | | | | | Rilaso | cio de | l: | | |
| DURC del: | | | | -1 | Į. | | | | | | | | |
| Regolarita INF | rs | SI | NO | Regolarità | à INAIL | | S/ | NO | Regol | larità | CE | SI | NO |
| PERSONALE | IMPIE | GATO N | IELL'E | SECUZION | E DEL C | ON ⁻ | TRAT | то | | | | | |
| Nome e Cogn | ome | | | Qualifica/M | lansione | | | | | Data | di as | sunzione | è |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ORGANIGRAI | MMA S | ICUREZ | ZZA | | | | | | | | | | |
| Datore di lavoi | ro | | | | | | | | | | | | |
| SERVIZIO DI PROTEZIONE | | NZION | E E | | Telefor | 10 | | | Fax | | | | |

Responsabile S.P.P.

Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

| Addetti: | |
|----------|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO

L'area di intervento è rappresentata da locali ove sono ubicate le diagnostiche.

ATTIVITA' PREVISTE IN ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

| Forniture: | PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI PER L'AZIENDA ASM E L'A.O.R. |
|---------------|--|
| | SAN CARLO DI POTENZA |
| | L'attività consiste nella fornitura di n. 2 tomografi assiali computerizzati, in lotto unico, occorrenti all''A.S.M. di Matera ed all'A.O.R. "San Carlo" di Potenza. |
| | Sono incluse nella fornitura: |
| | la permuta del sistema attualmente installato; |
| Descrizione | 2. la predisposizione delle opere per l'installazione dei nuovi sistemi; |
| Attività: | 3. l'installazione; |
| | 4. l'integrazione con il sistema RIS-PACS già esistente, oltre a tutti materiali ed i |
| | dispositivi (attivi e passivi) necessari per il collegamento allo stesso; |
| | 5. l'avviamento (incluse le attività di formazione del personale sanitario e tecnico |
| | all'uso clinico ed alla gestione) dei dispositivi medici descritti nel seguito. |
| | Le fasi di attività previste non evidenziano rischi derivanti da interferenze tra l'attività |
| Rischi | svolta dalla ditta appaltatrice e le attività proprie dell'Azienda. |
| Interferenti: | In ogni caso le interferenze sono da considerarsi a contatto non rischioso ai sensi |
| | della determinazione AVCP (ANAC) del 5/3/2008. |

STIMA COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

| Codice Art. | Descrizione | | Importo € |
|-------------|--|-----------------|-----------|
| FOR001 | Formazione ed informazione degli operatori sugli specifici rischi da | a interferenza. | 1.000,00 |
| | | TOTALE | 1.000,00 |

ADEMPIMENTI PRELIMINARI

|--|

ALTRI ALLEGATI AL D.U.V.R.I.